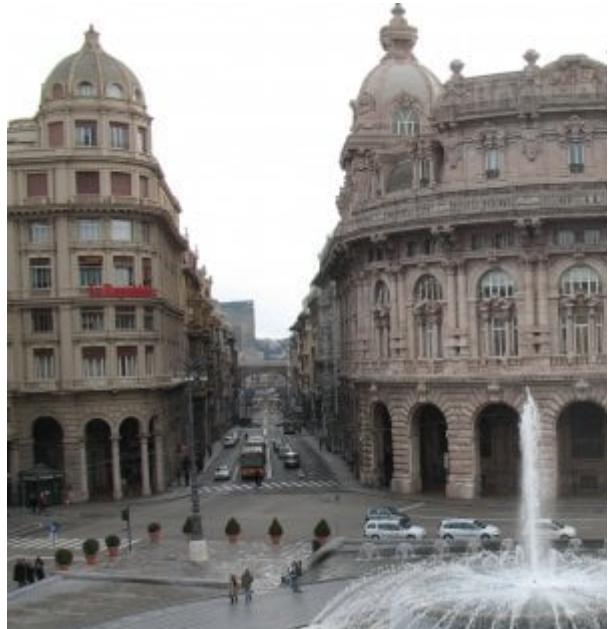


Sulle scale che conquistarono Hitchcock



Genova, la meraviglia liberty dell'hotel Bristol ispirò il regista per il film "La donna nella finestra"

[Stampa](#)[Lo leggo dopo](#)

Genova accoglie gli ospiti con grande generosità, come accade in tutte le città che s'affacciano sul mare, sui chiacchieroni, i negozi disponibili. Dalla stazione Brignole, diretti verso l'apice di via XX Settembre per il piacere – dal chiassoso ma ordinato “struscio” nella piccola e accogliente via San Vincenzo che si incarna nella nostra meta: l'hotel Bristol.



Condividi

Un possente ponteggio montato per i lavori di restauro che interessano i portici della trafficatissima via del Bristol; ma dentro è tutta un'altra storia. La hall è piccola ma graziosa, buona e puntuale l'accoglie senza pesantezze. Sì, ci sono marmi, tappeti e moquette ma non c'è aria di polverosità. E poi gli occhi su una meraviglia liberty che conquista al primo sguardo.



Condividi

Uno scalone ellittico in marmo bianco che va su fino all'ultimo dei piani del Bristol, andando a conci dai colori tenui che da quaggiù riusciamo solo a intuire. E si dice che **sia stata la spirale di questo scalone** ad ispirare **Alfred Hitchcock** (che era al Bristol per girare alcune scene di "Caccia al ladro") **per la realizzazione**

“Vertigo” (conosciuto in Italia come “La donna che visse due volte”).

La stanza a noi riservata è molto accogliente; un balconcino consente di ammirare a destra la piazza XX Settembre, con i suoi bei palazzi e un traffico sostenuto ma ordinato. I mobili sono d'epoca (l'alberotto, il comò, l'armadio, le sedie sono dei piccoli capolavori del primo Novecento italiano. Alle pareti b trovato in bagno. Frigo bar nella norma. Bonus: **il telecomando del televisore è sigillato in una busta**



Condividi

Aspettando l'ora della cena (abbiamo prenotato al Giotto, il ristorante dell'albergo), c'incamminiamo si ripercorrendo un intrico di strade, piazzette e caruggi pieni ancora di una vita che molte delle nostre città non hanno più. Qui (via San Luca, via Prè) abitano ancora molte persone, tanto che i negozi, anche quelli piccoli alimentari, mercerie, bar, ferramenta, macellerie: tutto è ancora lì, come un tempo. E poi una novità – ricordi - da rimarcare: in via della Maddalena notiamo almeno **tre sartorie gestite da personale di cui** ancora visto.



 Condividi

A cena al ristorante Giotto. L'ambiente rispecchia i colori, i toni, l'eleganza del Bristol. La carta è ricca di piatti che si ispirano a grandi chef come Boccioni o ai futuristi (come abbiamo visto fare altrove) nè si lascia ispirare da chimici o impressionisti. Il cuoco siciliano Angelo Matassa, 42 anni, ha un pezzo di manzo e ha un solo obiettivo: cuocerli come si deve. E ci riesce più che bene. (giuseppe)

*Hotel Bristol Palace
via XX Settembre, 35
Genova
www.hotelbristolpalace.it*